



conTATTO...in rete

Terza edizione
del progetto di arteterapia rivolto a ragazzi disabili

In collaborazione con:

l'Istituto Superiore Statale "E. Guala",
l'Istituto d'Istruzione Superiore "Veslo Mucci",
il Liceo Scientifico "G. Giolitti - G.B. Gandino"
e il Museo Civico di Palazzo Traversa

Vi aspettiamo all'inaugurazione: **venerdì 18 maggio 2018 alle ore 18.00**
presso IL FONDACO di via Cuneo 18, Bra (Cn)

La mostra resterà aperta dal **19 al 27 maggio 2018**
dalle 16.00 alle 19.00

Visite per le scuole:
da 21 al 26 maggio 2018 dalle 9.30 alle 12.00
su prenotazione (339.7889565)



Il progetto **conTATTO...in rete** è giunto alla sua terza edizione. Anche quest'anno hanno partecipato due gruppi di ragazzi disabili che frequentano l'Istituto Superiore "E. Guala", l'Istituto d'Istruzione Superiore "Veslo Mucci", e il Liceo Scientifico "G. Giolitti-G. B. Gandino". Per la realizzazione del progetto si ringraziano tutti coloro che ne hanno riconosciuto e sostenuto l'utilità, non solo in relazione ai benefici apportati ai partecipanti, ma anche al risvolto sociale di questa manifestazione, che mira ad accogliere e rispettare sempre più le differenze, in particolare: il Museo Civico di Palazzo Traversa, con il quale da tempo queste scuole collaborano, la Fondazione Cassa di Risparmio di Bra e il Comune di Bra, grazie al contributo del bando Vivo Meglio (Progetto Abili Talenti) della Fondazione CRT. Si vuole inoltre ringraziare Silvana Peira per la sua disponibilità ad ospitare questa nuova mostra all'interno degli spazi del Fondaco e tutti gli insegnanti di sostegno e gli assistenti all'autonomia che hanno attivamente collaborato.

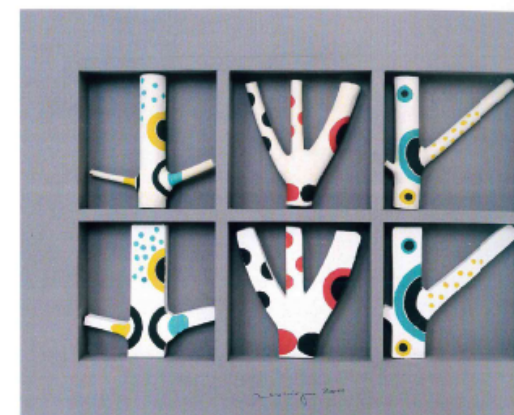
I laboratori artistici ai quali hanno preso parte i ragazzi, sono stati condotti, con il metodo dell'arteterapia, da Laura Boffa presso gli spazi del Museo Civico di Palazzo Traversa, luogo che ormai da anni ospita questo percorso. Utilizzando questo metodo si è cercato di stimolare e favorire il risveglio e la crescita della creatività, intesa come vero e proprio nutrimento per la crescita di ogni individuo. La creatività, per emergere, necessita di una materia in cui incarnarsi, ma soprattutto necessita dell'incontro con se stessi e con gli altri, perché solo tramite la relazione ci si apre alla possibilità di una trasformazione reciproca.

Nel percorso di quest'anno abbiamo ripreso il tema della natura, che già aveva caratterizzato la prima edizione. Sono stati creati lavori che si rifanno all'opera di un artista contemporaneo, Giuseppe Rescigno, senza però limitarsi a riprodurli, ma provando ad entrare nel suo processo creativo, facendo proprie le sue esperienze e dando così origine a nuove creazioni che incarnano l'immaginario del loro autore. I ragazzi hanno avuto la possibilità di osservare le sue opere e soprattutto di utilizzare stampi e altri strumenti propri dell'artista, che lui ha voluto gentilmente donare.

Inoltre al termine del percorso, Christian Grappiolo (Associazione La Scatola Gialla) ha condotto due laboratori di fotografia, durante i quali i ragazzi si sono cimentati nella realizzazione di "fotogrammi", dando origine alle immagini che completano le loro opere.

Ogni opera rivela la sensibilità e la creatività, ovvero il linguaggio, di chi l'ha realizzata, e come ha voluto sottolineare Giuseppe Rescigno: "Anche l'imperfezione, la disabilità, attraverso l'Arte, possono essere generative di quella bellezza che *sauber il mondo*".

Auguriamo ai visitatori di lasciarsi "contagiare" dalla ricchezza espressiva delle forme e dei colori che caratterizzano le opere di questi giovani *abili talenti* e da quelle dell'artista che li ha ispirati.



Giuseppe Rescigno, *Ri-flessione*, 2011